PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11 (ECON-09/B)

CFU

9

ELENCO VIDEOLEZIONI

MODULO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO

1. I mercati finanziari

2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita

3. La valutazione delle obbligazioni

4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura

5. La teoria di portafoglio

6. Le politiche di distribuzione degli utili

7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti

8. Leva finanziaria e rendimenti attesi

9. Struttura finanziaria: esercitazioni

MODULO 2: LE OPZIONI

1. La valutazione delle opzioni finanziarie

2. Il metodo binomiale

3. La relazione tra opzioni finanziarie

4. Le Real Options

MODULO 3: BANCHE E ATTIVITÀ BANCARIA

1. L’Accordo di Basilea I

2. Lo strumento del rating

3. La quantificazione del market risk

4. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie

5. La normativa di Basilea III

6. Il rischio di liquidità

7. Il ruolo delle informazioni nel sistema bancario

MODULO 4: I RISCHI E I BIAS COGNITIVI

1. I modelli discriminanti

2. Il Rischio Di Recupero e la Contingency Table

3. Il Credit rating System e la matrice di transizione

4.Gli stress test

5. La gender discrimination nei mercati finanziari

MODULO 5: IL CREDIT PORTFOLIO RISK

1. Il Creditmetrics

2. L'applicazione del Creditmetrics

3. Il sistema delle soglie nel Creditmetrics

4. Il CreditPortfolio View

5. Il CreditRiskPlus

6. Il Portfolio Manager

7. La gestione dei rischi finanziari

8. Il mercato valutario e la Duration

MODULO 6: GLI STRUMENTI FINANZIARI E DI PAGAMENTO

1. Gli strumenti finanziari
2. Classificazione degli strumenti finanziari
3. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
4. Gli strumenti di finanziamento
5. Gli strumenti di debito di mercato
6. Gli strumenti di partecipazione
7. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva
8. I servizi e le attività di intermediazione mobiliari

9. Gli strumenti assicurativi

10. La moneta

11. I servizi e gli strumenti di pagamento

12. L'innovazione tecnologica applicata ai servizi finanziari

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività: • sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative; • webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza; • lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team; • laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa. Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio: • forum; • wiki; • quiz; • glossario. Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending? Apogeo education

Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.

Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento può avvenire in due modi. Il primo prevede due prove: una prova intermedia a distanza, con 24 domande a risposta multipla sulla prima parte del programma, e una prova finale in presenza, con 7 domande a risposta multipla sulla seconda parte del programma; entrambe riguardano i contenuti della didattica asincrona e il voto finale, in trentesimi, si ottiene sommando i punteggi delle due prove, con un minimo di 18/30 per superare l'esame, a cui si possono aggiungere fino a 2 punti bonus per la partecipazione alla didattica sincrona e il corretto

svolgimento dei test di fine lezione. In alternativa, lo studente può sostenere una prova unica in presenza, composta da 31 domande a risposta multipla sull'intero programma del corso, anch'essa superata con almeno 18/30 e con la possibilità di ottenere fino a 2 punti bonus per la partecipazione alla didattica sincrona; infine, è prevista anche la possibilità di sostenere una prova orale unica sull'intero programma, ma solo nelle sessioni di febbraio e settembre. In tutti i casi, il raggiungimento del punteggio massimo di 31/30 dà diritto alla lode.Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penna e calcolatrice.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell’attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

vincenzo.verdoliva@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita delle funzioni, della struttura e delle dinamiche dei mercati finanziari, con particolare attenzione agli strumenti, alle tecniche di valutazione e alla gestione dei rischi. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nella valutazione delle obbligazioni, azioni e strumenti derivati, comprendendo i principi di calcolo del valore attuale, della leva finanziaria e della teoria di portafoglio. (Ob.2) Verranno analizzati il funzionamento delle istituzioni finanziarie, la regolamentazione prudenziale (Basilea I e III), il rating creditizio e le metodologie di misurazione e gestione del rischio. (Ob.3) Il corso approfondirà inoltre le caratteristiche dei diversi strumenti di finanziamento, investimento e pagamento, nonché il ruolo dei servizi di intermediazione mobiliare, creditizia e assicurativa. (Ob.4) Infine, gli studenti svilupperanno la capacità di applicare modelli quantitativi e strumenti operativi per l’analisi, la valutazione e la gestione delle performance finanziarie e dei rischi, in contesti nazionali e internazionali. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

• Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la struttura e le funzioni dei mercati e degli intermediari finanziari. (Ob.1)

Conoscere le tecniche di valutazione di obbligazioni, azioni e strumenti derivati. (Ob.2)

Analizzare la regolamentazione prudenziale e i requisiti di Basilea I e III. (Ob.3)

Identificare le caratteristiche e la classificazione degli strumenti finanziari. (Ob.4)

Comprendere i modelli di misurazione e gestione dei rischi finanziari. (Ob.5)

• Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli di valutazione finanziaria (attualizzazione, Duration, teoria di portafoglio). (Ob.2)

Utilizzare strumenti quantitativi per l’analisi del rischio di credito e di mercato. (Ob.5)

Valutare la redditività e la sostenibilità finanziaria degli intermediari. (Ob.1, Ob.4)

Simulare scenari di gestione dei rischi attraverso modelli come CreditMetrics e CreditRiskPlus. (Ob.3, Ob.5)

Implementare tecniche di gestione del portafoglio in contesti reali. (Ob.2, Ob.5)

• Autonomia di giudizio

Valutare in maniera critica strategie di investimento e finanziamento. (Ob.4)

Esprimere giudizi sull’affidabilità e sostenibilità degli intermediari finanziari. (Ob.1, Ob.3)

Analizzare vantaggi e limiti dei modelli di gestione dei rischi. (Ob.5)

Sviluppare capacità di scelta autonoma in merito alla composizione del portafoglio. (Ob.2, Ob.5)

• Abilità comunicative

Presentare in modo chiaro analisi e valutazioni finanziarie. (Ob.2)

Redigere report tecnici su rischi, performance e strumenti finanziari. (Ob.5)

Comunicare strategie di gestione finanziaria a interlocutori specialisti e non. (Ob.4)

Partecipare a discussioni professionali su regolamentazione e mercati finanziari. (Ob.3, Ob.4)

• Capacità di apprendimento

Approfondire autonomamente teorie e modelli finanziari avanzati. (Ob.2, Ob.5)

Aggiornarsi sulle novità regolamentari e di mercato. (Ob.3, Ob.4)

Saper integrare dati teorici e pratici per nuove analisi finanziarie. (Ob.1, Ob.5)

Prepararsi a ruoli professionali o a ulteriori percorsi di studio in finanza e risk management. (Ob.1, Ob.2, Ob.5)

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver aver sostenuto l’esame di Economia e gestione delle imprese, le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Economia degli Intermediari Finanziari.

INCLUSIONE

/**/
Il corso prevede forme di flessibilità finalizzate a favorire la piena partecipazione delle diverse tipologie di utenti, anche attraverso adattamenti nelle metodologie, nei materiali, negli strumenti didattici e, ove previsto, nelle modalità di verifica. Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES o altre condizioni di necessità, anche temporanee, possono rivolgersi al/alla docente del corso e sono invitati a contattare l'Ufficio Inclusione all'indirizzo ufficio.inclusione@unipegaso.it, al fine di ricevere informazioni sui servizi disponibili, sui supporti e sugli strumenti per la fruizione della didattica, inclusa l'eventuale predisposizione di un Piano Universitario Personalizzato secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi per l'inclusione.

POLICY SULL'UTILIZZO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E/O GENERATIVA

/**/
L'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale e/o generativa è consentito esclusivamente come supporto allo studio, all'organizzazione delle idee, alla ricerca preliminare e alla revisione formale dei testi, nel rispetto dei principi di autonomia, originalità, responsabilità, riservatezza e correttezza accademica. Tali strumenti non possono sostituire l'elaborazione personale dello studente né essere impiegati per produrre integralmente elaborati, risposte o attività oggetto di valutazione.

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

/**/
Il corso, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, intende favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze utili ad affrontare in modo consapevole, critico e responsabile le problematiche connesse allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle dimensioni sociali, economiche, ambientali e culturali proprie dell'ambito disciplinare di riferimento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

• una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;

• un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame. Le attività di didattica interattiva sincrona e di ricevimento degli studenti sono calendarizzate in piattaforma.